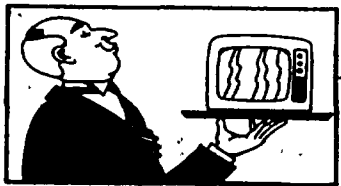


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



UNOMATTINA (Raiuno, 6.55). Dalla Val Pustena, dimostrazione pratica del nuovo sport invernale, lo show-board. Come ogni inizio di settimana, Gian Luigi Rondi parla di un film: stavolta tocca alla «Bella scontro» di Jacques Rivette, premiato a Cannes.

FLOSOFIA E ATTUALITÀ (Raidue, 9). Lo storico francese Fernand Braudel, scomparso alcuni anni fa, racconta le sue teorie in un'intervista sul senso della Storia.

PIACERE RAIUNO (Raiuno, 11.55). Una settimana al teatro Comunale di Alessandria per il trio Toto Cutugno, Gigi Sabani e Daniela Bonito. Fra gli ospiti, Gianni Rivera, Raffaele Pisù, Giorgio Faletti, Marisa Laurito, Alba Parietti, Maria Teresa Ruta.

IL CIRCOLO DELLE 12 (Raitre, 12). Una lezione del prof. Paolo Conte (quella tenuta all'università di Genova) per i soci del Club delle 12. Ancora, una lunga intervista al teologo del dissenso Hans Kung. Il colloquio (con Piero Rolandi) si articola su tre punti fondamentali delle sue teorie: l'importanza dell'arte e della letteratura da un punto di vista teologico, la necessità della pace fra le religioni per la sopravvivenza dell'umanità e la ricerca di una vita migliore. Per finire un servizio sulla biografia di Ferruccio Parrì, scritta da Aldo Aniasi e primo titolo della collana Eri dedicata ai «Padri della Repubblica».

DETTO TRA NOI (Raidue, 15.50). Rosa e nero per il contenzioso di Raidue in onda da oggi. Omicidi, più o meno elerati e pettegolezzi fra moda e spettacolo.

DIogene (Raidue, 17). Nuova formula e nuovo orario per la rubrica dalla parte del cittadino. Meno specialista, più rivolta a tutto il pubblico meridiano, contiene rubriche diverse: consigli legali, bambini, burocrazia. Conduce di nuovo Mariella Milani.

MIXER (Raidue, 21.30). Il ministro della difesa Virginio Rognoni ospite del salotto di Giovanni Minoli. Si parla del «caso Cocca», e del clamoroso documento emesso appunto dall'organismo sindacale di rappresentanza dei carabinieri, con critiche al governo e al parlamento, oltre alla minaccia: «Siamo uomini di fede, ma non è morale abusare della nostra pazienza». Per la serie «storie di Mixer», ecco gli efferati delitti dell'assassino mangiacadavere del Milwaukee, l'omicidio da parte di un ragazzo dell'amante del padre, la storia dei due sedicenti che hanno ammazzato un coetaneo per centomila lire.

BUONASERA (Retequattro, 22.30). Stefania Sandrelli balla e canta nel salottino di Amanda Lear. Cioè canta «Yesterday» e balla su una canzone di «West Side Story».

AVANZI (Raitre, 22.45). Torna (in versione hard) Cristina D'Avena secondo Francesca Reggiani, torna la saga metropolitana di Thelma e Luisa (cioè Orsetta De Rossi e Francesca Reggiani). Torna l'appassionante soap-opera del Tg3: cosa succederà fra lo scapestrato inviato speciale e l'affascinante conduttrice? Torna Corrado Guzzanti in più versioni: una sarà quella di Alberto Tomba. Si racconta male, ma guardatelo lo stesso.

LE STORIE DELLA PSICANALISI (Raidue, 10). Va forte la psicanalisi alla radio e alla tv. Starnati altro giro nel mondo dell'inconscio, curato da Caterina Cardona con la consulenza di docenti Massimo Ammannioli e Nino Dazzi. È di scena il caso di un bambino ungherese, ossessionato da galli e galliche, che fu portato nello studio di Sander Ferenczi. Educazione repressiva nella Mitteleuropa di inizio secolo e un commento alle teorie di Ferenczi fatto dallo psicanalista svizzero André Haynal.

(Roberta Chiti)

Da stasera su Raiuno «Fantasy Party» dodici puntate dedicate ai cartoon d'autore Presentato da Maurizio Nichetti vedremo il meglio della produzione di ogni paese

Tutti invitati alla festa del cinema d'animazione

Se la fantasia, come si diceva nel '68, non è riuscita ad andare al potere, da questa sera si prende una piccola rivincita sugli schermi televisivi. Su Raiuno, alle 23.15, va in onda la prima puntata di Fantasy Party, programma curato da Guido Manuli (con la collaborazione di Alfio Bastianich) e presentato da Maurizio Nichetti: film, cartoni, curiosità e interviste sul cinema di animazione d'autore.

RENATO PALLAVICINI

ROMA. Cartoni animati dopo le 23? Ma a quell'ora i bravi bambini non sono già a letto da un po'? E chi l'ha detto che i cartoni animati siano fatti per i bambini? Senza scomodare il pascoliano «ancillulino» che si nasconde in ogni adulto, sarà ora di accorgersi che il disegno di animazione non indossa esclusivamente i pantaloni corti. Sicuramente non quello che propone Fantasy Party, il programma curato da Guido Manuli e presentato da Maurizio Nichetti, che Raiuno manda in onda, da questa sera, ogni lunedì alle 23.15. Dodici puntate (per ora) che propongono il meglio della

produzione del disegno animato d'autore. Non aspettatevi dunque topolini e gatti Silvestri, paperi e conigli, anenati e pronipoti, né tantomeno robot e alabarde spaziali: piuttosto piccoli film, cortometraggi, pillole grafiche di fulminea ironia, apologeti e metafore confezionati con intelligenza e fantasia. Mezz'ora di trasmissione serrata che alterna cartoni e brevi interviste, brani di vecchi filmati d'epoca e due vignette animate di Altan e Ro Marcenaro. A tenere le fila delle puntate ci sarà lo scatenato Maurizio Nichetti che ogni tanto si trasformerà, lui stesso, in un

cartoon (come già accadeva in Volere Volare, ancora del duo Nichetti-Manuli). Particolarmente curata la selezione dei cortometraggi, scelti da Alfio Bastianich (che ha curato anche molte delle interviste) tra le opere più premiate nei migliori festival. Vedremo cartoon tradizionali, sofisticate animazioni al computer, tecniche artigianali: tutto al servizio del movimento e della fantasia.

Già il menù della prima puntata si preannuncia gustoso. Tra i film, Una tragedia greca di Nikole Van Goethem e La mosca di Ferenc Rofusz, ambedue premi Oscar. Il primo è un piccolo apologeto quasi femminista, nel quale le cariatidi di un vecchio tempio, stanche di sorreggere capitelli e cornicioni, fuggono il loro destino; il secondo ci mostra il mondo come lo vedono gli occhi di una mosca. Lupo il macellaio di Danny Antonucci, invece, è un gustoso ed ironico ritratto, dalle tinte un po' splatter di un macellaio troppo irascibile; mentre Minaccia tecnologica di

Bill Kroyer (forse il migliore di questa prima puntata), realizzato al computer ma secondo stili e forme assolutamente tradizionali è una metafora sul conflitto tra l'uomo e l'innovazione tecnologica. Vedremo inoltre i divertenti consigli di Bill Plympton nel suo 24 modi per smettere di fumare, divisi in quattro parti che si snoccioleranno nelle prime quattro puntate. Per il cartoon d'epoca faremo un viaggio alle origini stesse di questa magia forma d'arte con Gerie the Dinosaur, datato 1906, opera di Winsor McCay. La prima intervista è riservata all'italiano Giulio Cingoli che racconterà la sua deludente esperienza per un film che non è mai riuscito a portare a termine, Lori Gracie di cui vedremo, per la prima volta, alcune bellissime sequenze.

Ma il «party» è appena iniziato e per le prossime puntate le sorprese non mancano: dalle straordinarie opere al computer di John Lassiter ad alcune rarità di Betty Boop, dai lavori di Bozzetto a quelli di Cavadonli. Fantastica visione a tutti.

Svegliate i bimbi Questa notte torna «Carosello»

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Ritorna Carosello, coi suoi siparietti e la sigla (là-là-là-là-là-là-là-là-là) che ancora abbiamo negli orecchi. Torna per virtù della macchina del tempo chiamata Publissima, che ha preparato per Rai tre (alle 00.15) otto puntate specialissime che, a partire da stasera, consentiranno di rivedere (almeno agli insomni o ai dotati di videoregistratore) il meglio di quella grande stagione pubblicitaria cominciata il 3 febbraio 1957.

Erano tempi bui e tempestosi (come tutti i tempi), però rassicurati da quell'appuntamento fisso che veniva a segnare il limite invalicabile della riunione serale per la famiglia. Allora e per molti anni, l'ora di Carosello vedeva riunito il focolare prima del programma serale ammannito dalla Rai monolitica e democristiana. Oppure prima dell'uscita per il cinema, che allora era molto più frequente di oggi. E ancora nel fatidico e battagliero '68, i manifestanti serali gridavano ai benpensanti che si mantenevano ai margini delle proteste: «Andate a casa, che comincia Carosello».

Carosello, però, non rappresentava di necessità l'ordine costituito. Era solo lo spazio consentito al messaggio pubblicitario, che si manifestava del resto negli ultimi secondi,

Un'immagine di «Minaccia tecnologica» di Bill Kroyer che vedremo nella prima puntata di «Fantasy Party»

questa differenza sta tutto Carosello, con il lungo elenco delle sue firme (tutti gli autori di cinema si sono cimentati, magari anonimamente, coi siparietti), delle sue facce, dei suoi personaggi disegnati ed animati.

Uno spazio speciale all'interno delle puntate dedicate a Carosello è rivolto al disegno di animazione che, attraverso la prova della pubblicità, ha rivelato alcuni autori italiani (uno per tutti: il grande Cavadonli, col suo omino-linea) riconosciuti nel mondo come maestri assoluti. E vale la pena di ricordare come anche la pubblicità (per non parlare del cinema e della televisione) ha trascurato in seguito questo linguaggio per abbandonarsi all'estasi fotografica delle immagini più stupefacenti, delle idealizzazioni seriali di una bellezza gelida e irraggiungibile, della moltiplicazione dei modelli-replicanti al posto delle facce vere o delle possibilità fantastiche del disegno.

Mammù, Fugliù e Babbù, Calimero, Jo Condor, Gregorio er guardiano der Pretorio, Omino coi baffi, Lancillotto, Angelino e gli altri (ahimè, anche l'Olandese) tornano comunque ancora una volta a mostrarci che cosa sapevano fare. Tornano ad un'ora da grandi a visitare tutti noi bambini cresciuti (magari non troppo bene).

E un mensile svela trucchi e segreti

ROMA. I segreti di Bianca e Bernie e quelli di Fievel, la vera storia di Lupin III, e dei Simpson. E ancora: come si fa un cartone animato, cosa vuol dire lay-out e «intercalatore». Insomma: tutto quello che avreste voluto sapere sui cartoni animati e non avete mai osato chiedere (o a cui nessuno vi ha mai risposto). Da oggi, a tutte queste domande (e a tante altre) prova a dare risposte un nuovo mensile in edico-

la, Video Cartoon & Comics. Edita dalla Play Press (la casa editrice che pubblica in Italia diverse testate dei supereroi dei comics americani), la rivista è una novità assoluta per l'Italia. In 64 pagine, coloratissime e impaginate con una grafica originale ed accattivante, al costo di 5.000 lire, ogni mese farà una ricognizione sul mondo del cartoon e dei fumetti attraverso servizi, recensioni e schede; ma offrirà an-

che un'utile informazione proponendo i palinsesti televisivi della programmazione di cartoni animati. Particolarmente interessanti le rubriche «Cartoon School» che svela trucchi e tecniche dell'animazione, e «Hanno scritto i giornali», minirassegna stampa senza peli sulla lingua, in cerca di errori e svariati sul tema. «Con questa rivista - dice Luca Raffaelli, ideatore e supervisore dell'impresa (con la consu-

lenza di Federico Fieconi) - vogliamo dare e offrire dignità a tutti coloro che amano i fumetti e i cartoon, parlando un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso semplice e per non iniziati. E soprattutto, se possibile, ricompone i tanti pubblici diversi, «disneyani», «giapponesi», «d'autore»: perché il cinema d'animazione è una grande famiglia, e c'è del bello in tutto».

□ Re.P.

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels, including show titles, times, and brief descriptions.